

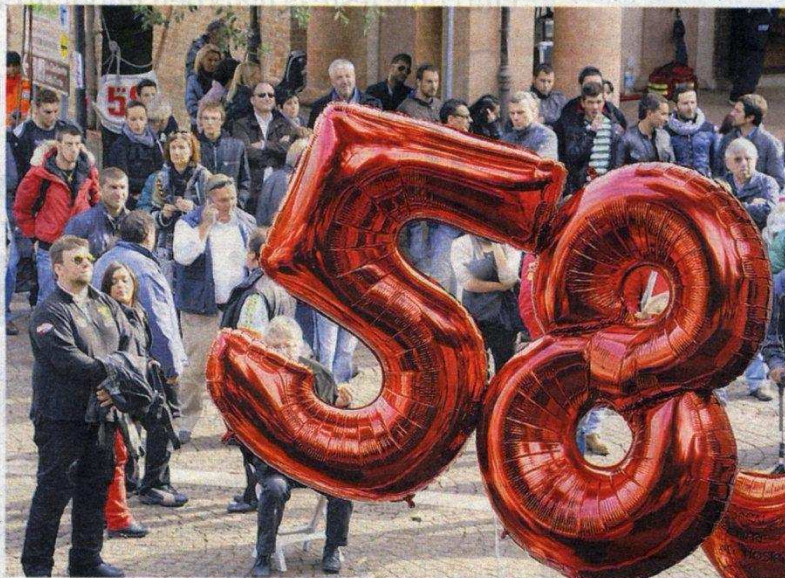
La Storia del Sic continua l'8 dicembre

CORIANO PER MARCO Inaugurano la Galleria a CorTe dedicata a Simoncelli e il podio-monumento dei 58 Boys

Otto dicembre, Immacolata Concezione. Non c'è giorno migliore per inaugurare la Galleria che fa memoria perpetua di Marco Simoncelli. Il giorno prima, Sant'Ambrogio, è fissata la "prima" alla Scala di Milano. Da quest'anno l'otto dicembre è il giorno della resurrezione di Marco Simoncelli. La Galleria, che si chiamerà "La storia del Sic", sorge a Coriano, la terra che ha custodito e amato Simoncelli, nell'ala adiacente al Teatro Corte. Si tratta di tre aule: al piano terra dovrebbe sorgere lo spazio destinato al merchandising. «La rinascita di Coriano è legata alla figura di Simoncelli e al suo ricordo. Avere a Coriano la Galleria dedicata a Marco è stata il primo obiettivo di questa amministrazione», mi dice il Sindaco, Domenica "Mimma" Spinelli. «Come Comune non abbiamo imposto nulla, lasciando fare a persone di cui Marco si fidava. Sono parecchi gli sponsor che partecipano al progetto, che per l'amministrazione è a costo

zero». L'inaugurazione si svolgerà di mattina, intorno alle ore 10, dopo aver dato luce al monumento, "Il podio del Sic", che l'Associazione 58 Boys ha realizzato con i soldi dei cittadini, nel giardino di fronte alla Chiesa di Coriano. Ma non si doveva fare la fatidica Galleria a Riccione? «Riccione è stata un dispetto fatto ai vecchi amministratori di Coriano. Ma io, stai certo, l'avrei fatta davvero lì», ricorda Paolo Simoncelli, ruvido, affettuoso. E poi? «Poi ho visto questa nuova giunta ben disposta nei nostri confronti. Il Comune, in un momento non facile, è riuscito a trovare gli sponsor per rendere attuabile il progetto. Questa gente si è comportata bene, noi ci sentiamo bene». Come sarà strutturata la Galleria? «Divisa per zone. C'è la parte giovanile, poi le minimoto, infine la Moto Gp. C'è pure la Karatella Race. Il progetto è stato pensato da Aldo Drudi».

Un Comune tutto per Sic. Anche la Dainese Spa onora Marco Simoncelli: l'opera "Ogni domenica", dell'artista Arcangelo Sas-



Palloncini colorati ai funerali di Simoncelli davanti al teatro CorTe

solino, sarà posta alle spalle del Teatro Corte (nel parco tra piazza Don Minzoni e via Circonvallazione), l'inaugurazione si spera possibile nel giorno del compleanno di Marco, il 20 gennaio del 2013. «Simoncelli è stato l'unico corianese ad aver fatto conoscere Coriano nel mondo, abbiamo una responsabilità nella tutela della sua memoria», insiste il Sindaco. Il quale, spogliandosi del ruolo istituzionale, espone il cuore: «con Marco avevamo molti progetti. Nell'ultimo anno è stato molto presente a Coriano, dimostrando una attenzione particolare nei confronti dei disabili, verso i quali faceva beneficenza. La notizia della sua morte è stata avvertita da mia figlia, prima di me. In una lettera che ho inviato alla famiglia, concludevo rivolgendolo-

RINASCITA "IL SOGNO DI TUTTI"

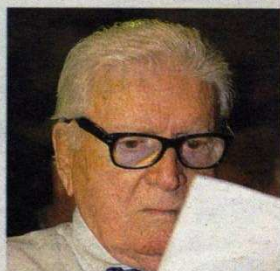
L'inaugurazione, sabato 8 dicembre, della Galleria del Sic e del podio-monumento; poi, a gennaio, del monumento "Ogni domenica", una "torcia" che si illumina a tempo. Eventi che a Coriano, municipio proveniente da un commissariamento, fra crisi economica e non solo, possono essere il "simbolo" della rinascita del piccolo comune e dei corianesi, che si sono ritrovati, un anno fa, uniti attorno all'immagine di quel loro ragazzo che non c'è più.

mi a Marco, "hai creduto in un sogno che è diventato il sogno di tutti". Come Sindaco ho sentito come un obbligo il compito di far crescere il Comune intorno alla figura di Simoncelli».

«La morte di Marco è una tragedia che però ha legato la comunità di Coriano», chiude il Sindaco. «Tutto è perfetto, l'unica cosa che non va bene è la morte di Marco», dice tra i denti il papà di Marco. Ma in questo caso la morte non serve per erigere mausolei, i monumenti del tempo che non tornerà più. La morte di Marco inaugura un bene grande; il significato della parola "sacrificio" assume con lui un senso nuovo, ampio, bello. La morte di un uomo rende sacra, splendida la vita di chi ne onora il ricordo.

Davide Brullo

ZAVOLI INTERVISTATO DA PASQUINELLI SUL SUO LIBRO: "IL RAGAZZO CHE IO FUI"



CORIANO Ospite Sergio Zavoli per il terzo incontro di "Lecture a km 0". Domenica 18 novembre, alle ore 10.30, nella Sala Isotta di CorTe (Coriano Teatro), il senatore Sergio Zavoli (foto) sarà intervistato dall'avvocato Massimo Pasquinelli, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini. Oggetto, il suo ultimo libro, "Il ragazzo che io fui" (Mondadori), nel quale Zavoli racconta la sua vita, "attraversata da protagonista negli anni più felici della radio e della televisione, oltre che con le prove del suo talento di scrittore e poeta". Naturalmente Rimini, e i suoi personaggi, sono protagonisti di questo volume. Alcune pagine molto belle sono dedicate anche a Coriano in ricordo della cerimonia al Cimitero di Guerra per il 60° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale il 25 aprile 2005". Informazioni sul ciclo di incontri: www.comune.coriano.rn.it alla pagina Biblioteca.

OLIO E NON SOLO A Coriano bancarelle, stand gastronomici e mostre

Per due domeniche tutti i sapori dell'autunno alla XXVI Fiera dell'Oliva

CORIANO Tempo di autunno e tempo della "Fiera dell'oliva e dei prodotti autunnali". Giunta alla XXVI edizione, si svolgerà nelle domeniche 18 e 25 novembre ed è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. Vediamo cosa offre, come spiega il presidente della Pro Loco Marzio Cavallucci. "Ancora una volta verrà riproposto, agli amanti dell'autunno, un paese ricco di profumi e di prodotti accuratamente selezionati, quali olive nostrane, olio extravergine di oliva, tartufo, funghi, vino nuovo, miele e derivati, formaggi di fossa, prodotti naturali e macrobiotici, frutta, piante e fiori, artigianato del vimini, del ferro battuto, della terra cotta del rame, del legno, attrezzature da giardino e per lo sport. Diverse saranno anche le iniziative collaterali: mostre fotografiche sulla civiltà contadina romagnola, mostra dei vini

doc, esposizioni di attrezzature agricole, rievocazione degli antichi mestieri romagnoli, convegni. Non mancheranno gli stand gastronomici, gestiti dalla Pro Loco, con antiche ricette culinarie a base di oliva, alcune rispolverate per l'occasione. Sarà anche un'opportunità per degustare i tipici vini romagnoli quali il

sangiovese, il trebbiano, l'albana, il pagadebit e la cagnina, questi ultimi difficilmente reperibili altrove". Non mancherà la musica e per l'occasione "saranno aperti i frantoi, le tipiche botteghe artigianali e le trattorie". Informazioni: Iat della Pro Loco, telefono e fax 0541 656255; www.prolococoriano.it.

Fiera dell'Oliva, una tradizione autunnale a Coriano

